

Todos
Santos



LA LEGGENDA (SEMI-~~SERIA~~) DEI TODOSSANTOS

È una giornata grigia e fredda di un pomeriggio qualunque, di un sabato qualunque, di fine dicembre 2007. Damiana Isonni, dipendente di Fondazione, è presente in Istituto per svolgere alcune attività nel reparto San Luigi, quando tutto a un tratto sente della musica provenire dal salone principale. Spinta da curiosità, che da tutti risaputo è femmina, intravede un paio di figure maschili, che riconosce in due ex dipendenti di Fondazione che, durante il loro percorso lavorativo, solevano intrattenere gli ospiti durante l'animazione di reparto. Seppur da tempo i due si trastullassero nel dolce far niente a completo carico dell'ente previdenziale, non avevano comunque mai perso l'abitudine di far visita agli ospiti portando la loro musica. Questi due signori, nonostante qualche capello bianco e qualche acciacco di troppo, cantavano a squarciaola e si dimenavano come ragazzini con due chitarre classiche, allietando ed intrattenendo allegramente uno sparuto gruppo di ospiti che sembravano gradire la performance.

Incuriosita e nello stesso tempo divertita dalla gustosa scenetta, Damiana sembra pensare: «e perché non proporlo a tutti gli ospiti di Fondazione?» Sarebbe bello che anche gli altri ragazzi potessero goderne! E alla fine basterebbe creare una piccola band, magari formata da qualche dipendente o volontario che conosca un po' la musica e sappia suonare qualche strumento.

Con un pizzico di buona volontà e di entusiasmo... il gioco sarebbe fatto!». Durante il corso dell'anno 2008 questa idea continua a balenargli nella testa. Damiana è risoluta ed è fiduciosa che l'idea si possa realizzare. Inizia dunque la ricerca di qualcuno che abbia voglia di mettersi in gioco. Il tempo passa e si accorge ben presto che non è poi così semplice, non è sufficiente trovare delle persone interessate, ma è necessaria anche la strumentazione giusta: un mixer, cavi, microfoni, strumenti musicali, un esperto che faccia funzionare il tutto e magari anche uno sponsor che possa aiutare a coprire le spese, per niente esigue. Insomma qualche anima dal cuore buono e «disinteressato», ma interessato al progetto!

Della cosa ne parla con diverse persone, ricevendo tanti NO e persino qualche scherno, ma Damiana è una persona determinata, dalla forte personalità e va avanti per la sua strada convinta che alla lunga, i frutti arriveranno. Difatti alla fine si fanno avanti due dipendenti di Fondazione: Piera Catalano divenuta poi un'assidua fan ed una instancabile procacciatrice di sponsor e Roberta Grisetti. Insieme a Damiana diventano ben presto le fondatrici del primo nucleo della band.

Al progetto aderiscono anche Gabriele, Giusy e Rosy dipendenti della Casa di Cura Ambrosiana.

Si inizia dunque!

Con anche la «benedizione» e l'incoraggiamento del Presidente di Fondazione Mons. Enrico Colombo!

In primo luogo bisognava provare per cercare l'intesa e l'affiatamento vocale e musicale, e come per ogni band che si rispetti, era necessario dare subito un nome al gruppo.

Vengono proposti i nomi più strani e fantasiosi, alcuni inadatti e altri strampalati. Alla fine nessun sembra riflettere appieno ciò che la band vuole «comunicare». Pensa e ripensa, si sceglie di concentrarsi sull'aspetto centrale della missione della band, l'attenzione verso gli ospiti della Fondazione! È necessario dunque cercare un nome significativo, magari anche moderno, accattivante però non troppo osé. Allo stesso tempo rispettoso dell'Istituto e dei tanti Santi a cui tutti i reparti sono intitolati: insomma, un'impresa per niente facile. Qualcuno quasi per scherzo propone di chiamarsi con il nome di un Santo: «meglio di no» dice qualcuno «i Santi lasciamo ai reparti e al Paradiso» aggiunge qualcun altro... ». Perché non li concentriamo tutti questi Santi allora?» sbotta un altro... e quindi... «**TUTTI I SANTI!**». L'idea seppur buttata lì quasi per caso, non sembrava essere del tutto balzana e fuori luogo, anche perché ci avrebbe permesso di citare tutti i reparti della Fondazione in un colpo solo!

Il nome risultava però essere un po' poco musicale e anche la versione inglese **ALL SAINT** non ci convinceva, cosa che fece la versione spagnola: e sia dunque: «**TODOS SANTOS**».

Uno schianto! Il nome perfetto, proprio quello giusto! A quel punto gli ingredienti c'erano davvero tutti: componenti della band e nome!



Foto del debutto dei TodosSantos: il luogo è il reparto San Luigi la data è quella del 29 Novembre del 2008. In primo piano la nostra presentatrice improvvisata Federica, alla sua sinistra Roberta e alla chitarra Giusy.



Marzo 2009: primo incontro del gruppo, in alto da sinistra Mariangela, Tiziano, Maurizio, Roberta e Irma. In basso da sinistra Luigi, Barbara, Paola, Piera e Damiana.

Pronti!

I componenti della band erano carichi, l'entusiasmo era alle stelle, mancava solo il debutto...e non poteva che avvenire simbolicamente nel reparto San Luigi, proprio nel posto in cui tutto aveva avuto inizio. La data è quella del 29 Novembre 2008, con una strumentazione ancora un po' scarna, l'aiuto di Giuseppe Gazzola per i collegamenti ai comandi del mixer, un divertito Padre Beppe Tironi, Rettore dei Frati Cappuccini di Fondazione e quintali di adrenalina in corpo condita con un po' di sana fifa e un repertorio ridotto all'osso, anzi di più, al midollo, tanto che i bis si facevano numerosi e in molti casi si tramutavano in tris.

Siamo nati così, senza tante formalità, nel più completo anonimato e senza chiasso e clamore, anzi se vogliamo, di clamoroso c'è stata la tanta allegria e gioia che si erano respirate con un pubblico davvero speciale e unico che col suo gioioso vociare e dimenarsi a tempo di musica - o quasi - non solo ha accompagnato l'esecuzione delle canzoni, ma è diventato un tutt'uno con la band!

Nei primi mesi del 2009 hanno lasciato il gruppo Giusy e Rosy ed hanno fatto il loro ingresso Andrea, Luigi, Maurizio, Barbara, Paola ed Irma che in qualità di presentatrice ufficiale, affianca Damiana e Piera nell'organizzazione.

A coronamento di un sogno che finalmente si avvera, abbiamo il piacere di avere la presenza del nostro amato Livio, ospite del reparto San Benedetto, un virtuoso suonatore di armonica a bocca che nulla ha da invidiare ai vecchi bluesman delle sponde del mitico Mississippi!



Andora 2011: Livio durante il suo «passatempo» preferito!



Livio sul palco alla «Settimana dei giovani» ad Inzago

Ad oggi, a parte Damiana, Irma e Roberta, il resto di questa umanità varia, passata nel frattempo sotto l'egida del Servizio Volontariato guidato dal buon Guglielmo Fustella, è tutt'ora presente e rappresenta orgogliosamente lo zoccolo duro del gruppo!

Durante il debutto al San Luigi inevitabilmente i problemi tecnici non erano mancati, in molti si erano accorti che Padre Beppe Tironi era molto più bravo a predicare che...a cantare!

Il religioso era talmente consapevole della sciagurata performance, da esser stato sopraffatto dallo sconforto più profondo che non solo arrivò a cospargersi il capo di cenere ma chiese l'esonero «semi permanente». Qualche altro tentativo era stato fatto nel corso degli anni, ma sempre con esiti lodevoli, ma alquanto incerti.

E come si suol dire «quando si chiude una porta, si apre un portone», nostro Signore toglie, ma anche dà...e così bussò alla nostra porta (un po' obbligato per la verità...) il buon Tiziano Bernabè che di cavi, jack, casse, mixer, luci e di ogni altra diavoleria simile è un vero mago! E per non lasciarlo solo, si aggiunse all'allegra e un po' improvvisata combriccola Mariangela, consorte di Tiziano, provetta fotografa!

Uniti dallo stesso spirito di amicizia e di amore verso gli ospiti di Sacra Famiglia, ogni membro della band a modo suo e con le proprie capacità artistiche, ha sempre aggiunto un pezzettino al progetto.

Ci piace anche ricordare che la nascita del gruppo non fu possibile senza il generoso supporto economico e morale di tantissimi amici, dipendenti di Fondazione e parenti dei nostri ospiti che hanno sostenuto tante spese nel corso di questi lunghi dieci anni.

Fondamentali furono le generose e numerose donazioni "anonime" ricevute ed utilizzate per l'acquisto delle varie strumentazioni. Un grande grazie anche al nostro caro Presidente don Enrico Colombo scomparso nel 2015 che fu per noi un vero fan della prima ora! Per rendergli omaggio e ricordarlo come merita, la band è solita terminare ogni concerto con «IO VAGABONDO», uno dei suoi pezzi preferiti.

A lui va il nostro grande grazie.

Piano piano è stato messo a punto un repertorio sempre più vario e riconoscibile dal nostro pubblico «speciale». Fu scelto un repertorio classico con tutti gli evergreen degli anni '60 e '70, non disdegnando qualche pezzo rock e qualche incursione nei giorni nostri, interpretando liberamente il tormentone estivo di turno.

Di strada in questo decennio il gruppo ne ha percorsa tanta, metaoricamente, ma anche materialmente, più volte infatti siamo stati invitati a suonare nelle varie sedi di Fondazione, ad Andora in Liguria, a Regoledo in provincia di Lecco, a Cocquio vicino a Varese, ad Intra in Piemonte e poi ancora ad Inzaghi, a Settimo Milanese etc. Innumerevoli volte ci siamo esibiti in occasione di open day, compleanni e festeggiamenti vari, in tutti i reparti della sede centrale di Cesano Boscone e in Casa di Cura Ambrosiana senza dimenticarci delle Feste conclusive dei Giorni del Fuoco organizzati dai nostri bravi Frati Cappuccini.



11 Settembre 2009: primo concerto nella Filiale di Andora, in primo piano mons. Enrico Colombo, Presidente di Fondazione, e suor Luciana delle Suore di Maria Bambina



29 Settembre 2009:
l'allegria brigata al reparto Sant'Agnese



Dicembre 2009: Paola e Barbara presentano la t-shirt ufficiale del gruppo

Regoledo settembre 2010: festa della sede



Regoledo settembre 2010: festa della sede



Maggianico (Lc) 2011: i TodosSantos in concerto allietano le Suore di Maria Bambina



Dicembre 2012: Festa di Natale in Casa di Cura Ambrosiana



I TodosSantos nel 2011 nella sede di Inzago con Barbara... in dolce attesa!

Open Day 2012 della Fondazione



Siamo davvero contenti di aver fatto anche divertire e cantare le Suore di Maria Bambina a Cesano Boscone, a Maggianico (Lc) e ad Asso in provincia di Como. E poi ancora alla festa annuale degli Alpini organizzata in Fondazione, in una scuola media di Inzago, alla manifestazione della «settimana dei giovani», alle feste di Carnevale nel nostro Teatro, alla Befana Benefica del 6 Gennaio e in tante altre mille gioiose occasioni!

Non sono nemmeno mancati gli inviti da parte di numerosissime case di riposo della provincia e anche da parte di grosse realtà assistenziali come il Don Gnocchi, il Don Orione, la Fondazione Restelli di Rho e tante altre. Ma non è finita qui, il gruppo si è esibito anche durante manifestazioni più ufficiali quali la festa Patronale di Cesano Boscone e di Vigano di Gaggiano, ha suonato sempre in teatro in Fondazione per «la giornata mondiale del Rifugiato», patrocinato dal Comune di Cesano Boscone, trascinando sul palco, tutto o quasi, il Consiglio Comunale, presenti tutti gli assessori, con in testa la vice sindaca Mara Rubichi e il Sindaco Simone Negri. Il gruppo è stato invitato anche a Marcallo con Casone per la giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo. Ci siamo esibiti in alcuni teatri della provincia, ad Inzago al teatro "Il Giglio" insieme a "Gli Scarrozzati", la compagnia teatrale capitanata dal nostro instancabile e brillante Paolo De Gregorio, educatore della sede di Inzago di Fondazione, e ancora, a Monza al Teatro Manzoni per una raccolta fondi a favore di alcune realtà assistenziali del territorio, insieme a compagni di viaggio come Platinette, Claudio Batta, Max Pisu, Leonardo Manera, e Flavio Oreglio, tutti artisti di punta di ZELIG.



Asso (Co) 26 Gennaio 2013: esibizione nella comunità delle Suore di Maria Bambina



Giugno 2015: Giornata Mondiale del Rifugiato
Cantano insieme ai Todossantos il sindaco di Cesano Boscone
Simone Negri e la vice sindaca Mara Rubichi



Settembre 2017 nel Teatro della Fondazione: saluto a F. Beppe Tironi



Aprile 2016 Giornata Mondiale della consapevolezza dell'autismo: i TodosSantos a Marcallo con Casone in compagnia del Sen. Massimo Garavaglia



Settembre 2016 Vigano di Gaggiano durante la festa patronale



Due "incredibili" sax: Gabriele e... Cristian!



2016 i TodosSantos sul palco durante la manifestazione della Befana Benefica , in primo piano l'arcivescovo di Milano mons. Mario Delpini con don Enzo Barbante, don Marco Bove e Guglielmo Fustella





Paola, Gabriele e Andrea durante un balletto



Maurizio e Luigi

Ad oggi abbiamo avuto l'onore di esibirici 170 volte!! Fra un'esibizione e l'altra nel corso della metà dell'anno 2012 entrò nella band: Giada! Una bellissima ragazza, ospite della sede di Inzago di Fondazione. Giada pensò di mettere per iscritto la sua esperienza di vita, descrivendo la sua difficile condizione personale, il risultato è stato un meraviglioso testo ricco di senso e di significato. Talmente bello che non si poté non metterlo in musica, facendo nascere una canzone che abbiamo deciso di registrare. Ed è così che il gruppo ebbe l'occasione di entrare, emozionato e timoroso, in una sala di registrazione presso la MUSIC FACTORY di Magenta. Nacquero così due brani, «GIADA» e «L'inno della Sacra Famiglia» con i relativi brani strumentali. Lo sforzo economico fu piuttosto notevole, vennero stampati 4000 CD grazie a diversi sponsor e all'aiuto dei parenti di alcuni ospiti di Fondazione. Il gruppo, in linea con la propria mission, decise di donare interamente i diritti d'autore dei brani, oltre alle copie stampate, alla Fondazione. Il brano «Giada» era orecchiabile e la stessa Fondazione decise di utilizzarlo come sottofondo musicale in uno spot trasmesso su tutte le reti della Fininvest in occasione di una raccolta fondi ed anche per la campagna del 5 per mille.

Ottobre 2013 a Monza:
teatro Manzoni tutto
esaurito, sul palco
i TodosSantos interpretano
il brano «Giada»,
presentatrice d'eccezione
Platinette, presenti alcuni
artisti di ZELIG:
Claudio Batta, Max Pisu,
Flavio Oreglio e il gruppo
teatrale «l'Intesa» di Inzago



Andrea e Luigi in compagnia Leonardo Manera di «Zelig»



La copertina del CD «Giada»



Anno 2013: i TodosSantos impegnati in sala
di incisione per la registrazione del cd «Giada»



Il CD venne donato a tante personalità venute in visita nella nostra Fondazione, una copia venne addirittura regalata a Papa Francesco durante un'udienza in piazza San Pietro alla presenza di alcuni componenti della band; ricordiamo con gioia che sua Santità aveva ringraziato e ci aveva sorriso, leggendo ad alta voce il nome del gruppo.

Nel 2014 è arrivata al gruppo la richiesta di scrivere alcune musiche per un cortometraggio ambientato ad Inzago, che vedeva la partecipazione degli ospiti capitanati dagli educatori Paolo De Gregorio e Silvia Barzanò. Ci si era messi al lavoro, furono scritti tre brani fra cui due strumentali, il primo s'intitola "FUORI PIOVE" e il regista ne fu così colpito che decise di farne un videoclip musicale. Il corto partecipò al Festival Internazionale del cortometraggio sulla disabilità di Gorgonzola, ricevendo apprezzamenti e soprattutto una menzione speciale per le musiche originali. Nel frattempo fece il suo ingresso nel gruppo un tipino speciale di nome Cristian, è il figlio di Andrea, suona il sax...ed è anche maledettamente bravo. Pensate, ha solo 11 anni!! Qualche tempo dopo venne accolto nel gruppo Stefania, un'ospite del reparto S. Agnese, ci ha accompagnato ora con il flauto ora con il tamburello, seguendo il gruppo negli eventi organizzati all'interno di Fondazione.

I nostri brani sono stati utilizzati spesso da Fondazione in svariate manifestazioni e presentazioni di filmati istituzionali. FUORI PIOVE è stato inserito nel DVD di saluto al Presidente don Enzo Barbante, accompagnando le foto dei momenti più rappresentativi del suo percorso in Istituto.

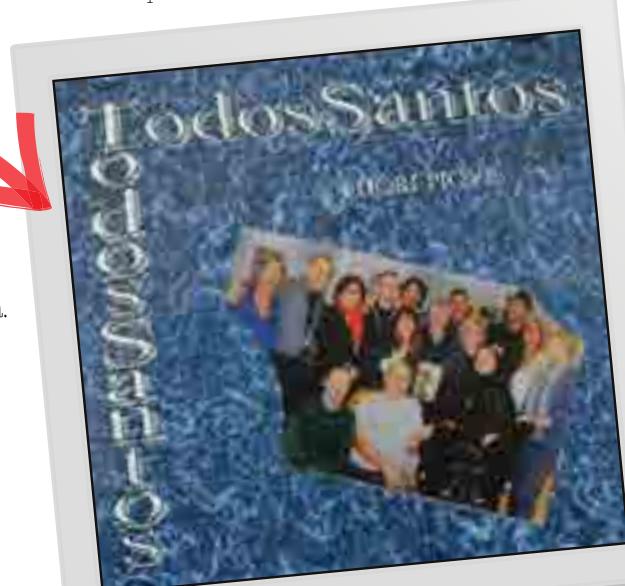
Il DVD fu presentato in Sala Cornaggia Medici alla presenza di molte persone e sono stati diversi i momenti significativi e toccanti che hanno ripercorso le tappe più importanti della presidenza di don Enzo. Ad un tratto si sono sentiti lampi e tuoni, in un attimo si scatenò un vero e proprio temporale che fornì l'occasione a Don Enzo di fare una battuta sul provvidenziale titolo del brano suscitando grande ilarità!



Anno 2014: alcuni elementi della band sono presenti in Piazza San Pietro a Roma. Per l'occasione Giada dona il CD dei Todos Santos a Papa Francesco



La copertina del CD "FUORI PIOVE" registrato nel 2014 nelle sale d'incisione di Music Factory di Magenta. Le musiche hanno fatto da colonna sonora al cortometraggio che ha avuto come attori gli ospiti della sede di Inzago



Stefania durante i Giorni del Fuoco del 2016



Irma Grilli: presentatrice ufficiale della band



Maurizio impegnato al sax



Nel nostro girovagare non sono mancati momenti di «fatica» come tre esibizioni nel giro di poche ore, ma anche momenti di grande divertimento e convivialità accompagnati dal famoso “kit di sopravvivenza di Andrea”, una sorta di sacca refrigerata con qualche bottiglia acquistata in cascine seminasoste del Pavese...roba da buongustai, in grado di scaldare cuori e schiarire voci! Durante questi anni non sono mancate nemmeno situazioni un pochino grottesche, come quella volta che, su invito della Responsabile Valentina Siddi, ci stavamo recando nella sede di Inzago: durante le solite operazioni di scarico della strumentazione varia, ci siamo accorti di aver dimenticato la tastiera di Maurizio. È da chiarire che quest'ultimo, in qualità di nostro Maestro, diplomato in flauto traverso, si autoesclude dalle pratiche faticose, accampando scuse più o meno fantasiose e immaginari problemi lombari che durano giusto il tempo del temuto carico/scarico dell'attrezzatura.

Il nostro caro malato immaginario «giustamente» risentito per la colpevole dimenticanza, è stato salvato dal buon Gabriele che, sprezzante del «pericolo» di perdere i punti patente, si è precipitato a Cesano a recuperare la tastiera abbandonata!

Un'altra volta, il gruppo viene invitato in una casa di riposo a Cassina de' Pecchi per la festa dei nonni, il punto di ritrovo è in Fondazione a Cesano Boscone, Luigi come sempre è in ritardo, ma questa volta lo è più del solito, il gruppo decide di avviarsi, lasciando ad aspettarlo Maurizio che vanta una conoscenza più che approfondita del territorio in cui dobbiamo recarci!

Giunto Luigi i due si incamminano, confidando nella ferrea ed elefantica memoria di Maurizio col supporto di una navigatore non proprio aggiornatissimo. I due, fiduciosi si mettono in viaggio.

Il risultato però non sembra essere dei più confortanti... il segnale gps latita, la memoria vacilla e il duo musicale si smarrisce!

I malcapitati si ritrovano in stato di agitazione, disperati e spaventati, in una strada senza uscita a ridosso di un campo nomadi!

Un grande plauso al buon Andrea che ha riportato alla base i due dispersi appena in tempo per il concerto! Tutto è bene quel che finisce bene...

Un'altra volta abbiamo rischiato di perderci il buon Tiziano che ha seriamente rischiato l'infarto, ma vediamo bene come è andata..

Era una domenica pomeriggio di giugno e il gruppo era impegnato a suonare nel cortile interno del reparto San Benedetto; Tiziano da buon perfezionista, era intento ad armeggiare sul mixer per ottimizzare il suono, quando tutto ad un tratto la musica si è spenta e tutto ha smesso di funzionare... è il panico totale, il pubblico inizia a protestare e a lanciare occhiate fiammegianti al buon Tiziano che smarrito comincia a faticare a domare l'ansia.

Le domande gli affollano la mente: «sarà colpa del mixer? delle casse? forse un corto?». Intanto il pubblico continua imperterrita a protestare con sempre più foga, ma alla fine finalmente Tiziano viene a capo dell'enigma.

Cos'era accaduto? La band non aveva esaudito la richiesta di un brano da parte di un ospite e questo aveva pensato di protestare... staccando l'interruttore generale che alimentava tutta la strumentazione!

Povero Tiziano!

La missione della band è l'attenzione agli ospiti, la finalità è quella di dare serenità alle persone fragili, esibendosi per e con gli ospiti. Ci piace donare una piccola parte del nostro tempo libero e ricevere in cambio dai "nostri ragazzi" ben più di quello che si dà loro. I loro sorrisi, i loro buffi balli sulle carrozzine, le loro voci incerte e contemporaneamente allegre, sono uno stimolo costante a far meglio.

La nostra è una band che esiste attraverso gli ospiti e loro gioiscono attraverso la nostra musica, è un divertimento reciproco ben rappresentato da una frase che amiamo molto tratta dal «Piccolo Principe» di Antoine De Saint Exupery: **«È solo con il cuore che si può vedere nel modo giusto, ciò che è essenziale è invisibile agli occhi».**

**UN GRANDE GRAZIE
A TUTTI!**



Settembre 2016 Vigano di Gaggiano: Luigi «all'opera»



Il sorriso contagioso di Paola durante i Giorni del Fuoco 2017



Andrea impegnato in un concerto al reparto San Luigi



Paola e Barbara... le vocalist



Inzago 23 Luglio 201: due ballerini di «professione» Gabriele e Paola



Il Maestro Maurizio alle tastiere in una performance a Regoledo



Padre e figlio...Andrea e Cristian



Tiziano fra comandi e manopoline varie



Piera in versione danzante!



Tiziano al mixer durante un concerto ad Andora

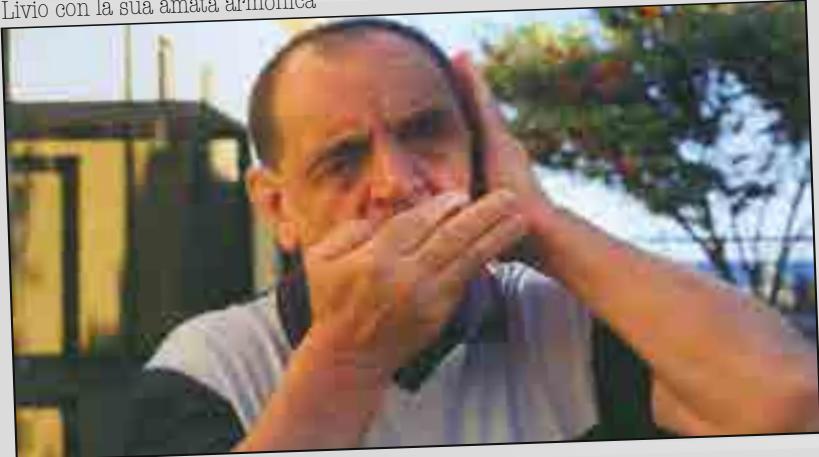


Maestro Maurizio e Andrea



Piera in versione danzante!!

Livio con la sua amata armonica



Si festeggia il Natale



Reparto Santa Rita 2011:
Livio e un estasiato Gabriele



Andora 2012: Gilberto Armirglio e unammirato Andrea



Il gruppo al gran completo



2017 Dicembre: a Villa Marazzi
esibizione del gruppo
per l'associazione AUSER
di Cesano Boscone in occasione
delle feste natalizie



Il gruppo intero ad Andora
nel settembre del 2014.
In centro: Mariangela Pagani
sponsor e grande fan della band



Settembre 2016 Festa patronale di Cesano Boscone in Villa Sormani: foto d'insieme con volontari dipendenti ed ospiti. Presenti anche il Direttore Generale della Fondazione Dott. Paolo Pigni e il Sindaco di Cesano Boscone Simone Negri

In arrivo cinquemila «magi»

Al Don Orione e alla Sacra Famiglia la «Befana»

LORENZO ROSOLI

I Piccolo Cottolengo Don Orione di viale Caterina da Forlì 19, a Milano. La sede della Fondazione Sacra Famiglia, a Cesano Boscone. Sono le tappe della 51^a «Befana Benefica Motociclistica» che si terrà sabato su iniziativa del Moto Club Ticinese «Pouli Mondini». Oltre cinquemila i contributi inviati alla riva.

Porteranno dolci e giochi agli ospiti delle due istituzioni. Ma soprattutto il calore di un incontro Nella luce dell'Epifania

calendario dell'anno con i messaggi di Don Orione ed a pubblicazioni sul nostro fondatore e sulla sua opera. Non pochi i centauri che arrivano con moglie e figli, che spesso appaiono toccati da questa visita. E non pochi i centauri – testimonia il sacerdote – che decidono di tornare per offrirsi come volontari. Seconda e ultima tappa alla Sacra Famiglia, dove ci arriverà attorno alle 11. Alcuni attendono

Autismo: Marcallo si trasforma in un “paese in blu”

La IX Giornata Mondiale per la consapevolezza sull'Autismo ha visto anche l'apprezzata esibizione del gruppo de I Todossantos' della Sacra Famiglia. Musica, divertimento, un mercatino con vari manufatti eseguiti anche da persone con autismo e varie disabilità, il cui ricavato è stato interamente devoluto alla Sacra Famiglia. Dunque, davvero un momento per nulla triste o patetico, ma in cui ribadire il valore di questi “ragazzi speciali”. «Perché – come dice Silva Maltagliati, la mamma di Federico – da ogni sfida e da ogni difficoltà si può trovare un'opportunità».

F.V.

luglio 2015

8

20 giugno 2015

Giornata mondiale del rifugiato

Di Ivana Pirovano

Ricorrenza voluta dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 2 dicembre 2000. Questa giornata è stata individuata in vista del cinquantenario della Convenzione di Ginevra concernente lo status di rifugiato del 1951.

Il rifugiato è colui "che temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le

per i Rifugiati (UNHCR). Tale mandato, come espresso negli statuti e nella Convenzione del 1951 sullo Status dei Rifugiati, si è costituito da un solo mese di ottobre furono 700. E altre 300 sono state le vittime del mare nei primi mesi del 2014, nonostante Mare Nostrum di loro ha alle spalle una storia di dolore, di sofferenza, di rianime, ma ha negli occhi e nei gesti la speranza di riconciliare una nuova vita. Alla serata era presente il sindaco e una folta rappresentanza di assessori e consiglieri.

Negli ha esordito dicendo che sente il peso di questa situazione anche alla luce di fatti spaventosi accaduti qualche settimana fa a proposito di balordi che prima sono stati artefici di vandali sulla via Roma e poi si sono diretti al centro di via Nazario Sauro ad insultare e provocare i rifugiati i quali furiosamente non hanno reagito. Questi individui sono stati fermati. Il

araba all'Università Cattolica di Milano ha detto che l'islam e il cristianesimo hanno la stessa radice che deriva da Abraamo. Egli era un uomo semplice e notaio che viveva nel deserto in una tenda sempre aperta, accogliente e pronta a ricevere. Nella sua tenda entravano gli Angeli sotto forma di pellegrini. Il mondo di oggi sta perdendo il giusto punto di vista. I nostri media sono annalisi di brutte notizie e non raccontano quello che gli emigranti sono e ci portano. Ci sono stati momenti emozionanti e condivisi dati da porgheggi islamiche e cristiane seguite da musica con il gruppo Todossantos che ha presentato brani sulla solidarietà e speranza. Un ringraziamento è stato rivolto al gruppo AUSIR di Cesano Boscone per l'attiva collaborazione nel supportare i ragazzi che hanno



Più presente la Sacra Famiglia

La Sacra Famiglia, in questa edizione della festa è stata

che sono stati i veri protagonisti dello spettacolo.

Liberi di ridere
fa il tutto esaurito

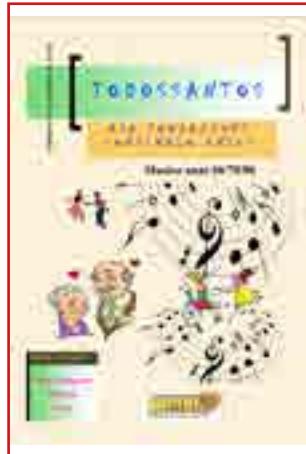
A red horizontal bar with three red rounded rectangular buttons on the left side, positioned above a blurred background image of a modern interior space.

A group of people, including children and adults, are gathered around a large sheet of paper on a table. The paper features a colorful geometric pattern of triangles and squares. The people are looking down at the paper, possibly discussing or examining it. The setting appears to be an indoor classroom or workshop environment.

LO SCORSO 6 GENNAIO

Sul palco in occasione della Befana Benefica









2008-2018

LIVIO BOLLINI	armonica a bocca
STEFANIA MODICAMORE	flauto e tamburello
GIADA MULAZZANI	voce
MAURIZIO AMBROSI	tastiere e sax
GABRIELE ANTONINI	voce e sax
TIZIANO BERNABÈ	mixer e luci
ANDREA CAIMMI	voce e chitarra elettrica
CRISTIAN CAIMMI	sax
ROBERTA GRISSETTI	voce e chitarra acustica
LUIGI PAPARELLA	voce e chitarra elettrica e acustica
BARBARA MIGLIAVACCA	voce
PAOLA CATTANI	voce

PIERA CATALANO
IRMA GRILLI
DAMIANA ISONNI
MARIANGELA SANTONI



**FONDAZIONE
SACRA FAMIGLIA**
ONLUS

